COMUNE DI PEDARA
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Determinazione n° 286 del 23/11/2026

SETTORE 7° - LAVORI PUBBLICI, POLITICHE SCOLASTICHE, POLITICHE CULTURALI, TURISMO E TEMPO LIBERO, PROTEZIONE CIVILE, POLITICHE GIOVANILI
Ufficio proponente: SETTORE 7° - LAVORI PUBBLICI, POLITICHE SCOLASTICHE, POLITICHE CULTURALI, TURISMO E TEMPO LIBERO, PROTEZIONE CIVILE, POLITICHE GIOVANILI

OGGETTO: PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE RELATIVE ALLA PROCEDURA DI GARA "OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO MEDIANTE PULITURA E SISTEMAZIONE DEL "VALLONE FONDO" DEGLI IMPLUVI SECONDARI E DELLE ARTERIE STRADALI ADIACENTI IL VALLONE". CUP: D77H25001770002 - CODICE CARONTE: SI_1_48054 CIG:BD9F713BF0

CAPO SETTORE

Il Dott. Ing. Pietro Rapisarda, Responsabile Capo Settore VII, in ottemperanza al Provvedimento Amministrativo del Sindaco n. 54 del 14/07/2026, con il quale allo stesso è stato attribuito la relativa posizione organizzativa quale responsabile degli uffici e servizi del VII Settore (LL.PP. – Politiche scolastiche, Culturali, Turistiche e Tempo libero – Protezione Civile – Politiche Giovanili) e sono state attribuite le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 267/2000, fatta salva l'applicazione dell'art. 97, comma 4, lett. D., dello stesso, ha adottato il seguente provvedimento:
Premesso che con determinazione a contrarre n. 262 del 02/11/2026 è stata indetta la procedura di gara per l'affidamento dei lavori -Opere di mitigazione del rischio idraulico mediante pulitura e sistemazione del "Vallone Fondo" degli impluvi secondari e delle arterie stradali adiacenti il Vallone". CUP: D77H25001770002 - CODICE CARONTE: SI_1_48054 CIG:BD9F713BF0 - tramite la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale Asmecomm;
Dato Atto che gli atti di gara fissavano il termine perentorio per la presentazione delle offerte alle ore 09:00 del giorno 23/11/2026 prima seduta pubblica di apertura delle buste alle ore 9:15 del giorno 23/11/2026;
Rilevato che a ridosso della scadenza sopra indicata, ricadente in concomitanza con giorni 20/11/2026 ore 18:06, sono pervenute segnalazioni da parte di operatori economici interessati in merito a malfunzionamenti, rallentamenti o blocchi tecnici della piattaforma telematica tali da impedire il regolare caricamento e invio delle offerte;
Considerato che, in ragione della coincidenza temporale con i giorni festivi e dell'impossibilità di acquisire nell'immediato i log di sistema e la certificazione tecnica definitiva da parte del Gestore della piattaforma, sussiste una situazione di oggettiva incertezza sull'effettiva continuità e funzionalità del sistema informatico;
Richiamato l'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo cui le stazioni appaltanti assicurano la partecipazione alle procedure di gara senza discriminazioni e il rischio tecnologico derivante da malfunzionamenti delle piattaforme digitali non può ricadere sugli operatori economici;
Visto l'art. 92, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 36/2023, il quale impone la proroga dei termini di presentazione delle offerte per un periodo adeguato e proporzionale qualora si verifichino malfunzionamenti tecnici della piattaforma che impediscano l'accesso o l'invio telematico della documentazione;

Richiamati i principi generali del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato e del favor partecipationis di cui agli artt. 1, 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023, nonché il consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa e dell'ANAC secondo cui, in caso di impossibilità di accertare con certezza l'assenza del guasto informatico (cosiddetta 'incertezza assoluta'), la Stazione Appaltante è tenuta a disporre la riapertura o la proroga dei termini a tutela della par condicio e della massima partecipazione;
Ritenuto pertanto necessario e opportuno procedere, in via cautelativa e nelle more delle verifiche tecniche da parte del Gestore della piattaforma, alla proroga di due giorni del termine di presentazione delle offerte al fine di scongiurare possibili contenziosi e garantire la regolarità della procedura;
Preso atto che ex art 6 L 241/90 non sussistono cause di conflitto d'interesse anche potenziale nei confronti del sottoscritto responsabile di settore e del responsabile del procedimento;
Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di amministrazione trasparente ai sensi art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e succ mod. ed int., per cui si provvederà alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" nelle forme previste dagli articoli 20 e 28 del D.Lgs. 36/2023;
Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147- bis del D. Lgs. 267/2000;
Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;
Vista la delibera di G.M. n. 28 del 25/03/2026 con la quale è stato approvato il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Sezione Anticorruzione 2026-2028;
Vista la delibera di C.C. n. 33 del 29.07.2022 con la quale l'Ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 e seguenti del D.lgs. n. 267/2000;
Vista la Delibera di C.C. n. 58 del 02.10.2026 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) – Periodo 2026-2028. (Art. 170, comma1, D. LGS n. n. 267/2000);
Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 22.10.2026, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di previsione 2026-2028;
Vista la Delibera di G.M. n. 121 del 16.11.2026 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione per l'anno 2026/2028;
Visto l'Ord. Amm.vo vigente in Sicilia;
Visto lo Statuto Comunale;
Ritenuta la propria competenza a determinare in merito;

DETERMINA

Per i motivi in premessa citati:

1. DI PROROGARE i termini della procedura di gara in oggetto, in conformità all'art. 25, comma 2, e all'art. 92, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 36/2023, stabilendo le seguenti nuove scadenze:
    - Nuovo termine perentorio per la presentazione delle offerte: giorno 25/11/2026 alle ore 9:00;
    - Nuova data per la prima seduta di apertura delle buste: giorno 25/11/2026 alle ore 9:15;
2. DI DARE ATTO che restano valide e acquisite a sistema le offerte già regolarmente trasmesse dagli operatori economici entro il termine originario, fatta salva la facoltà per gli stessi di ritirarle e ripresentarle entro il nuovo termine sopra stabilito, secondo le modalità tecniche previste dalla piattaforma;
3. DI DISPORRE l'immediata pubblicazione del presente provvedimento e del relativo avviso di proroga sul Profilo del Committente nella sezione 'Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti', sulla Piattaforma di Approvvigionamento Digitale nonché sulla BDNCP dell'ANAC;
4. DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del servizio.
5. DI DISPORRE che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di amministrazione trasparente ai sensi art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e succ mod. ed int., per cui si provvederà alla

pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione “Amministrazione Trasparente” nelle forme previste dagli articoli 20 e 28 del D.Lgs. 36/2023;

AVVERTENZE

Che ai sensi del quarto comma dell'art. 3 della Legge 07 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Di Catania ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss.mm. Entro il termine di sessanta giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza.

Pedara, 23/11/2026

Capo Settore
Pietro Rapisarda / ArubaPEC S.p.A.